

# IL TIRRENO

IL TIRRENO

VOLTERRA VALDICECINA

GIOVEDÌ 7 GENNAIO 2010

VII

## «Quell'argine non è sicuro»

*Allarme maltempo a Montecatini, esonda il Cecina: il sindaco chiede più fondi alla Provincia per la difesa del suolo*



**IL SINDACO**  
Sandro  
Cerri

**MONTECATINI VDC.** «Quell'argine va messo in sicurezza una volta per tutte», l'appello arriva dal sindaco di Montecatini Sandro Cerri. Una richiesta di intervento che mira dritto all'orecchio della Provincia di Pisa, perché al più presto stanzi i fondi necessari per mettere l'argine in sicurezza dal rischio esondazione.

Ancora una volta, infatti, sono le piogge torrenziali e il maltempo a non far dormire - a ragione - sonni tranquilli.

Il maltempo, che sta tenendo in allerta e apprensione tutta la provincia di Pisa, con pesanti esondazioni, ha colpito anche una zona della Valdicecina. Il fiume Cecina, nella località del Comune di Montecatini, dove si trova esattamente il ristorante pizzeria Verde Oasi, sulla regionale 68, ha rotto l'argine di destra, arrivando, con l'acqua, a lambire la strada, senza però allagarla, ma inondando una decina di ettari di terreno. Subito, era la vigilia dell'epifania, sono intervenuti sul posto il sindaco Sandro Cerri col vice sindaco Alberto Fiorini accompagnati dal comandante della polizia municipale Davide Bartolini, ed è scattata l'allerta. Sono intervenuti: la protezione civile di Pisa, i Vigili del fuoco di Saline e anche i Carabinieri di Ponteginori per predisporre la segnalazione dell'allagamento. Il sindaco Cerri, con fermezza, richiede, sia al presidente della Provincia Andrea Pieroni, sia all'assessore per la difesa del suolo Valter Picchi, di intervenire subito con lo stanziamento dei fondi necessari per mettere in sicurezza quell'argine del Cecina, che, non è la prima volta, crea seri danni e pericoli alle persone che abitano nella zona e alle loro attività. Anche l'altro ieri c'è stata preoccupazione per gli animali che si trovavano nei campi. Ma anche il rischio di un eventuale allagamento della strada 68, come spiega il sindaco, non è assolutamente da sottovalutare, con tutte le gravi conseguenze che comporterebbe. E le previsioni meteo dei prossimi giorni non lasciano ben sperare. (g.m.)